



## INCONTRO DI LETTORI IN ITALIA

### IN QUESTO NUMERO :

<i>Incontro di lettori in Italia</i>	1
<i>Decisioni importanti del Comitato dei Consiglieri Fiduciari di luglio 2015</i>	2
<i>La gioia più grande</i>	3
<i>In memoria di Luiz Carlos Dolabella Chagas</i>	4
<i>L'esperienza di Adorazione al SSS15</i>	4
<i>Sguardo retrospettivo sulla Conferenza dell'AUI 2015 in Quebec</i>	7
<i>12 ottobre 1955</i>	8
<i>Pensieri e riflessioni su cosa Il Libro Di Urantia significhi per me</i>	12



Verona



*Di : Georges Michelson-Dupont, Consigliere Fiduciario AUI, Recloses (Francia)*

Il primo incontro di lettori Italiani del Libro di Urantia ha avuto luogo a Verona, la splendida città di Romeo e Giulietta.

Danielle La Scala, che ha organizzato l'incontro, è una mia cara vecchia amica che risiede in Francia e ha casa in Svizzera Italiana.

L'incontro si è svolto da venerdì 28 a domenica 30 agosto. Degli otto italiani che si erano interessati, solo 3 sono stati presenti per tutto il convegno. Memo Zago, traduttore capo dell'edizione italiana, ha partecipato sabato e domenica. Un'altra

persona è venuta solo il sabato pomeriggio.

Oltre a Danielle, mia moglie Marlène ed io, c'era Antonio Schefer venuto dalla Olanda, in rappresentanza dell'AUI. Inoltre erano presenti uno Svizzero di Losanna e tre lettori francesi, una donna e due uomini, di Marsiglia.

La serata di venerdì è stata dedicata a far conoscenza e, dopo un bicchiere di Prosecco al bar, abbiamo fatto una gran tavolata per un'ottima cena tutti insieme in albergo.

Sabato mattina, Danielle ha presentato il programma per il fine settimana.

Quale Consigliere Fiduciario e a nome della Fondazione AUI ho detto alcune parole di accoglienza. Il Presidente dell'Associazione Francese dei Lettori del Libro di Urantia

(AFLLU) ha dato il benvenuto e Antonio Schefer ha parlato brevemente dell'AUI.

La seduta di sabato mattina è stata dedicata allo studio dell'Aggiustatore di Pensiero. Dopo 5 minuti di meditazione in silenzio, abbiamo iniziato lo studio presentando il fascicolo 107. Ci siamo seduti in cerchio e ogni partecipante ha letto e commentato un paragrafo. Durante la condivisione sono sorte molte domande. Abbiamo usato il sistema dei riferimenti incrociati col fascicolo 1, con l'8 e con l'Introduzione per rispondere alle domande dei partecipanti, il che ha condotto a molti chiarimenti per gli intervenuti, soprattutto per gli Italiani. Infatti la partecipazione a un gruppo di studio di questo tipo era qualcosa di nuovo per loro, che non avevano mai avuto l'occasione di fare.

Sabato pomeriggio, dopo il



Verona

pranzo conviviale, ci siamo nuovamente riuniti nella stessa sala e fatto i nostri 5 minuti di silenzio. La seduta è stata dedicata allo studio dei « piani di perfezione divina » usando la stessa metodologia del mattino. Di nuovo molti chiarimenti sono venuti dalle domande poste e dai riferimenti incrociati con altri Fascicoli. Ogni partecipante ha potuto avvertire il senso di fratellanza che sorge quando dei ricercatori di verità si riuniscono per approfondire la conoscenza di Dio.

Abbiamo realmente sperimentato il senso del primo paragrafo del Fascicolo 100 :

« L'esperienza di una vita religiosa dinamica trasforma l'individuo mediocre in una personalità dotata di un potere idealistico. La religione contribuisce al progresso di tutti favorendo quello di ciascun individuo, ed il progresso di ciascuno è accresciuto da quello di tutti. »

Abbiamo concluso con una preghiera in silenzio.

Dopo una breve visita al centro storico di Verona, abbiamo condiviso una gustosa cena con un gran affiatamento, facilitato dalla discreta conoscenza del francese di tutti gli italiani. In particolare abbiamo discusso di :

- 1) progetti per gli incontri futuri
- 2) formazione di gruppi di studio in Italia
- 3) metodi per trovare altri lettori italiani

Due degli italiani presenti hanno espresso il desiderio di partecipare l'estate prossima al nostro incontro di sei giorni a Recloses (Francia).

La domenica mattina è stata dedicata allo studio della spiritualizzazione della mente.

Abbiamo letto e poi discusso il paragrafo 7, sezione 3 del Fascicolo 1 :

Nell'esperienza interiore dell'uomo la mente è congiunta alla materia. Una tale mente legata alla materia non può sopravvivere al decesso del mortale. La tecnica della sopravvivenza è contenuta in quegli aggiustamenti della volontà umana ed in quelle trasformazioni della mente mortale per mezzo delle quali un intelletto cosciente di Dio viene gradualmente istruito dallo spirito ed infine guidato dallo spirito. Questa evoluzione della mente umana, dall'associazione con la materia all'unione con lo spirito, porta alla trasmutazione delle fasi potenzialmente spirituali

della mente mortale nelle realtà morontiali dell'anima immortale.

La mente mortale asservita alla materia è destinata a diventare sempre più materiale e di conseguenza a subire l'estinzione finale della personalità.

La mente sottomessa allo spirito è destinata a diventare sempre più spirituale e infine a raggiungere l'unione con lo spirito divino che sopravvive e la guida ed in questomodo ottenere la sopravvivenza e l'eternità dell'esistenza della personalità.

È sorto un dibattito di due ore intorno al significato di « aggiustamenti della volontà umana e quelle trasformazioni nella mente mortale » descritti in questo paragrafo.

Di nuovo, chiarimento di idee ed esame delle conseguenze nella vita umana quotidiana.

Alle undici era tempo di chiudere i bagagli e prepararci per il pranzo che ha avuto luogo in una tipica trattoria veneta con pasta ai frutti di mare e crostacei.

I risultati di questo incontro sembrano molto positivi e promettenti. Due dei tre italiani presenti sono molto dedicati alla lettura del Libro e desiderano diventare parte attiva nell'organizzazione di



Danielle La Scala

gruppi di studio e di ulteriori convegni e nel promuovere l'interesse per *Il Libro di Urantia* tra gli Italiani.

Memo Zago desidera ritirarsi dalla sua posizione di persona di contatto. Danielle ha offerto la Sua collaborazione per riprendere tale incarico.

Danielle ha fatto un lavoro notevole prendendo l'iniziativa di questo incontro e organizzandolo. Merita stima per il servizio reso.

## DECISIONI IMPORTANTI DEL COMITATO DEI CONSIGLIERI FIDUCIARI DI LUGLIO 2015



*Di : Judy Van Cleave, Consigliere Fiduciaria, Idaho, Stati Uniti*

### Decisioni prese

#### Raccolta fondi

Per le numerose traduzioni e revisioni future, la Fondazione Urantia necessita di denaro per il lavoro quotidiano e per i progetti a lungo termine come la traduzione Cinese, la revisione Spagnola e la distribuzione dei libri.

Quest'anno si sono create delle concessioni nella speranza di trovare persone interessate a finanziare questi progetti.

Si è stabilito di raggiungere un fondo di 25 milioni di dollari. Questo fondo, chiamato Ponte della Rivelazione, ha lo scopo di proteggere la Rivelazione di Urantia e la Fondazione di Urantia durante i 25 anni di transizione tra la generazione del millennio e la generazione cosiddetta del baby-boom. L'intenzione è di creare un

fondo che generi introiti per far fronte alle fatture correnti senza intaccarne l'ammontare.

A fine 2013 un'Università di medie proporzioni negli Stati Uniti ha un fondo di 355 milioni di dollari. Se consideriamo l'Università di Harvard, ha una dotazione di 32.7 miliardi di dollari. Sembra dunque prudente e ragionevole stanziare almeno 25 milioni di dollari per il fine spirituale più importante di questo pianeta. È un dono che la baby-boom

generazione deve assolutamente fare per il benessere del mondo intero e per sostenere il progetto del *Libro di Urantia*.

#### Traduzioni

Il Consigliere Fiduciario e Direttore delle Traduzioni Georges Michelson-Dupont ha riferito su tutte le traduzioni e tutte le revisioni in corso.

Ogni sessione del Consiglio di Amministrazione comprende 2 parti : la prima è la riunione plenaria con tutti i Consiglieri ; la seconda è la seduta esecutiva seguita solo dai consiglieri fiduciari e dai relatori invitati.

La seduta esecutiva di Luglio è stata dedicata prevalentemente a riesaminare la valutazione delle revisioni in corso per garantirne una altissima qualità.

#### Educazione

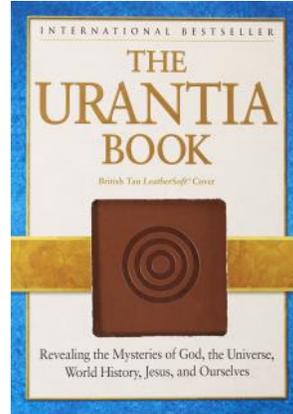
Ralph Zehr ha riferito in merito alla UBIS informando tutti noi che le classi d'insegnamento sono ora disponibili in Inglese, Francese, Spagnolo e Portoghese.

Gard Jameson ha fatto una relazione sul prossimo Parlamento delle Religioni Mondiali che ha luogo a Salt Lake City (Utah) questo Ottobre.

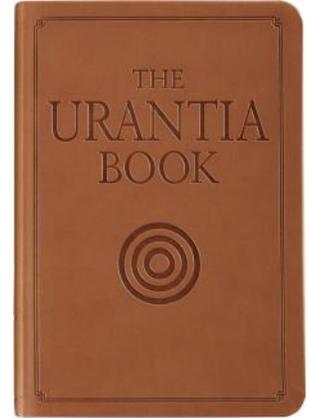
#### Libri

Come sempre il Comitato Libri ha presentato l'andamento della distribuzione globale dei *Libri di Urantia*. Abbiamo pure riesaminato i libri appena stampati in Inglese, Spagnolo e Portoghese. La nuova edizione britannica abbronzatura in piena pelle morbida - che sta riscuotendo un grande successo presso i lettori di vecchia data - è ottenibile sul sito Amazon <http://amzn.to/1JfIEty>.

Una delle cose più importanti che possiate fare per il progetto-Libro-di-Urantia è di inviare un breve commento sul sito di Amazon. Condividere come e perchè questa rivelazione ha migliorato la vostra vita può indurre una differenza significativa nella decisione di leggere il libro. Per ora 460 persone hanno mandato un e-mail - più ce n'è meglio è. Speriamo di raggiungere i 500 commenti entro fine anno. Questo è il sito : <http://amzn.to/1UFu2vH>.



Il britannico abbronzatura LeatherSoft tm edizione di // *Libro di Urantia*



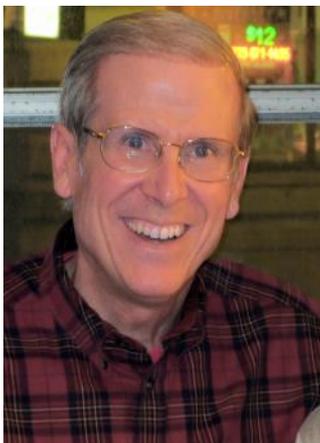
Il britannico abbronzatura LeatherSoft tm edizione di // *Libro di Urantia* nella sua custodia

Incoraggiamo coloro che comprano i libri direttamente alla Fondazione Urantia di rivolgersi invece direttamente ad Amazon perchè così si favorisce la vendita sui canali commerciali di distribuzione dei libri.

#### Consiglieri Fiduciari associati

Guy Perron di Montréal, Canada , è stato eletto quale Consigliere Fiduciario associato per 3 anni. Guy è stato uno degli insegnanti della UBIS più apprezzati e gli diamo il benvenuto nel nostro team. Nel frattempo Sandra Burga-Cisneros ha completato il suo incarico. Abbiamo profondamente apprezzato il suo servizio ed il tempo che ha dedicato quale Trustee associata.

## LA GIOIA PIÙ GRANDE



Di : Gard Jameson, Consigliere Fiduciario, Fondazione Urantia, Nevada, S.U.

Uno dei malintesi più ricorrenti sul pianeta è la distinzione tra **gioia e piacere**.

La gioia è l'attributo di uno stato interiore di consapevolezza che emerge dall'interno della coscienza mentre il piacere è una consapevolezza passeggera che emerge sulla spinta di qualcosa di esteriore. La gioia dura ; il piacere scompare rapidamente. William Blake, il poeta inglese, ci rammenta che la gioia non è qualcosa che possa essere controllato o manipolato come il piacere. Gioia è una realtà spirituale. Blake scrive : « colui che vincola a se stesso la gioia, distrugge la vita alata, ma chi abbraccia la gioia lasciandola aleggiare vive in una eterna aurora ».

La massima qualità della gioia o beatitudine è associata alla comunione con quelle realtà spirituali intrinseche alla persona umana. Tutti i piaceri del mondo non possono compararsi con la beatitudine della comunione nell'adorazione. È in tale

comunione che una persona sperimenta l'unità e l'interdipendenza di tutte le cose e di tutti gli esseri ; non vi è gioia maggiore di questa realizzazione ; è il nostro senso di separazione e di isolamento che conduce all'alienazione e alla sofferenza. È quando noi domandiamo, cerchiamo e bussiamo alla porta della Presenza Divina che questa si apre improvvisamente inondandoci di gioia e benedizioni.

Hafiz, il poeta persiano, pone la domanda « o meravigliose creature, per qual strano miracolo/voi così sovente/non sorridete ? » Se la gioia è inerente all'esistenza umana - come lo è - come mai succede così sovente che non sorridiamo ? È nostro diritto di nascita, il dono prezioso della Presenza Divina ; come possiamo non godere di questo dono ogni mattina ?

« Con un occhio reso silente dal potere dell'armonia, ed il profondo potere della gioia, noi possiamo scorgere la vita delle cose » scrive William Wordsworth, il poeta inglese.

La nostra percezione della realtà è alterata dalla presenza o dall'assenza della gioia.

Gioia è precursore di saggezza, la quale vede il cuore di tutte le cose e di tutti gli esseri.

Gioia è un chiaro segno della Presenza di Dio. Quando vi si avvicinano uomini e donne santi con aria cupa, state in guardia ! Senza gioia vi è poco spazio per una relazione. La gioia apre il cuore e la mente così che possa esserci una percezione della divinità all'interno di tutte le cose e di tutti gli esseri.

Allora, cosa aspetti ? Proclama la gioia, tuo diritto di nascita.

# IN MEMORIA DI LUIZ CARLOS DOLABELLA CHAGAS

*Di Susanna Hunter, São Paulo, Brasile*

Luiz Carlos Dolabella Chagas era nato il 28 febbraio 1940 a Belo Horizonte, Brasile.

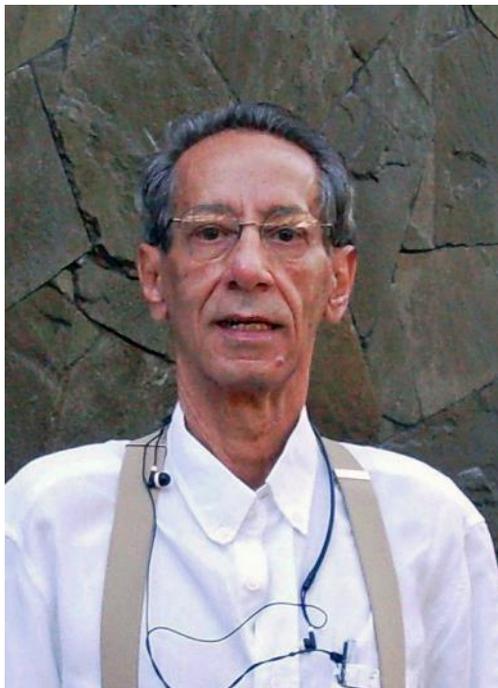
Egli è partito recentemente per i Mondi delle Dimore.

Luiz era ingegnere civile di formazione e scrittore ed artista (pittore) per vocazione.

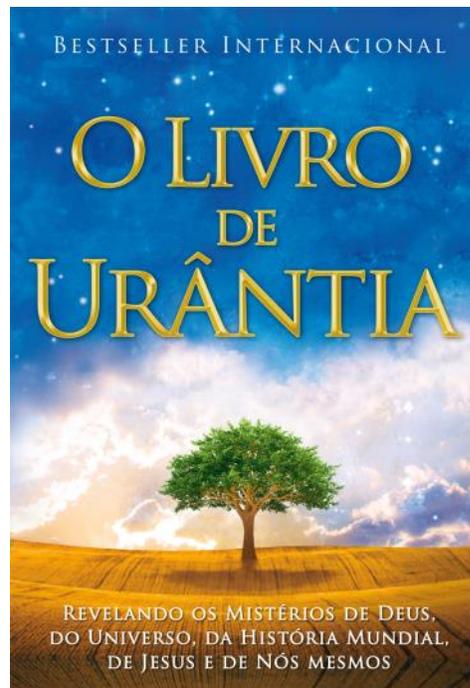
Era inoltre traduttore, il Traduttore capo della traduzione portoghese del LU.

Egli scoprì il Libro di Urantia nel nostro gruppo di studio in São Paulo nel 1996. Stavamo leggendo la traduzione spagnola. Gli insegnamenti del Libro cambiarono la sua vita ed egli decise di contattare la Fondazione di Urantia in merito alla traduzione in portoghese. Dal 1998 al 2006 ha dedicato interamente la sua vita a tale progetto. Nel 2008 i lettori brasiliani e portoghesi ebbero in dono la traduzione portoghese di Luiz : *O Livro de Urântia*.

Luiz scrisse un libro di preghiere ispirate dagli insegnamenti del *Libro di Urantia* come pure un altro libro sulla vita e gli insegnamenti di Gesù.



Luiz Carlos Dolabella Chagas



Luiz ha ospitato e partecipato a gruppi di studio a São Paulo e a Belo Horizonte. Egli ha vissuto e disseminato gli insegnamenti e lo fece con un raro senso di umorismo.

Sia onorato il Suo nome !

## L'ESPERIENZA DI ADORAZIONE AL SSS15



*Di : Sherry Layton, Nord Carolina, USA*

*Nota dell'Editore : S. Layton era membro del Comitato per la Pianificazione della SSS15 che ha avuto luogo in luglio a Techny Towers, Northbrook, Illinois. Il programma di adorazione offriva ogni giorno un tempo di adorazione, con il tema « amore reciproco ». I temi del giorno comprendevano l'Amore Paterno, l'Amore Materno, l'Amore Fratello e l'Amore Divino. Sherry riferisce come il programma è stato sperimentato dai partecipanti.*

Con la chiamata all'adorazione di Marion Perry ha avuto inizio il programma del SSS15. Al fine di offrire una ricca e diversa

esperienza di gratitudine, di amore e di adorazione per il Nostro Padre Celeste, i relatori del programma di adorazione mostrarono degli esempi tramite la poesia persiana, storie personali di perdono, letture tratte dal *Libro di Urantia*, recitazione di preghiere personali, presentazioni con PowerPoint, una cerimonia con candele accese celebranti la luce divina, e una musica ispirante, ivi compresa l'opera corale di John Rutter « Il Signore è il Mio Pastore ».

Alla fine della settimana di adorazione, i partecipanti ebbero un' « ultima colazione »

al posto dell' « Ultima Cena » e furono invitati a riflettere sulla vita di Gesù rispondendo alle stesse domande poste da Gesù ai suoi apostoli dopo il pasto quando li visitò a due a due :

- « Mi ami ? »
- « Hai fiducia in me ? »
- « Mi servi ? »
- « Mi obbedisci ? »
- « Tu credi in me ? »

Il fatto di condividere le risposte a queste domande è stata un'esperienza piena di adorazione. « Le azioni sono

nostre, le conseguenze di Dio. »

**Epilogo** : caro lettore, potresti desiderare di rispondere a questi interrogativi per la tua propria edificazione. Cosa significa per te amare, far fiducia, servire, obbedire e credere al Maestro ? Come tale significato può applicarsi alle tue decisioni ed ai tuoi desideri di ogni giorno ?

## FOTO DELLA SESSIONE DI STUDIO ESTIVA



Paula Thompson



David Kulieke



Arlene e Buck Weimer



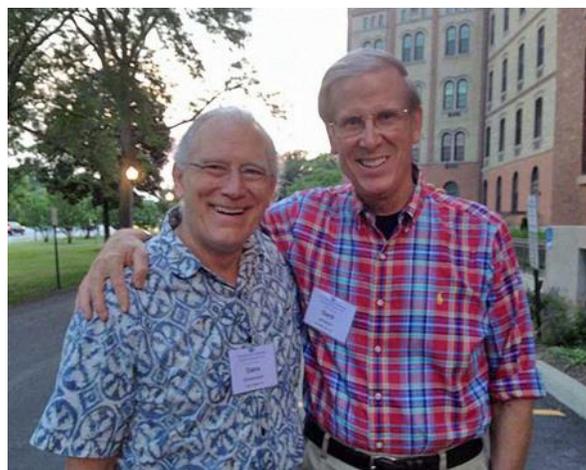
Linda Buselli



John Callahan e Merritt Horn



Parte dell'uditorio Verona



Dana Bredemeyer e Gard Jameson



**Outgoing Executive Committee 2015**

- |                  |                     |                               |                     |                      |                       |
|------------------|---------------------|-------------------------------|---------------------|----------------------|-----------------------|
| <b>Tim Hobbs</b> | <b>Larry Bowman</b> | <b>David Kulieke</b>          | <b>Tony Finstad</b> | <b>Andrea Barnes</b> | <b>Lenny Cowels</b>   |
| <b>Lara Amyx</b> | <b>John Hales</b>   | <b>Cristina Seaborn</b>       | <b>Lila Dogim</b>   | <b>Linda Buselli</b> | <b>Emilio Copolla</b> |
|                  |                     | <b>(not shown - John Hay)</b> |                     |                      | <b>Steve Dreier</b>   |



John Stevens, Lenny Cowles,  
e Bob Arkens



Cabot Eudaley e Steve Dreier



**Incoming  
Executive  
Committee  
2015**

- |                         |                        |
|-------------------------|------------------------|
| <b>Michael Challis</b>  | <b>Thomas Orjala</b>   |
| <b>Anthony Finstad</b>  | <b>Paula Thompson</b>  |
| <b>David Kulieke</b>    | <b>Geoffrey Theiss</b> |
| <b>John Hales</b>       | <b>Tim Hobbs</b>       |
| <b>Lara Amyx</b>        | <b>Steve Dreier</b>    |
| <b>Janet Graham</b>     |                        |
| <b>Cristina Seaborn</b> |                        |

# SGUARDO RETROSPETTIVO SULLA CONFERENZA DELL'AUI 2015 IN QUEBEC



Di: Gilles Brien, Montréal, Canada

Si dice che gli incontri nella vita sono come i venti. Alcuni sono appena capaci di accarezzarvi, mentre altri possono sconvolgervi. La conferenza tenuta dall'AUI l'estate scorsa a Lennoxville, piccola città universitaria alla frontiera degli Stati Uniti è stata marcata da una tempesta di incontri indimenticabili e da un turbine di scoperte che hanno scosso il cuore e l'anima di molti di noi.

Erano presenti oltre 225 persone provenienti da 21 Paesi. Sfortunatamente a più di una dozzina di lettori è stato rifiutato il visto dalle autorità Canadesi.

Per me la Conferenza è stata un'esperienza divertente. Era la mia prima partecipazione ad un incontro dell'AUI. Era anche la prima volta nei miei oltre 40 anni di lettura del *Libro di Urantia* che potevo vedere così tanti lettori del mondo intero in un sol giorno ed in un sol posto. Non potevo crederci! Negli anni 1970 c'erano così pochi lettori nel Québec che non potevi riempire una stanza con loro. E adesso! Quale membro del Comitato Organizzativo e Franco-canadese ero fiero di esser stato parte del team che ha portato alla vita questo avvenimento, grazie alla visione di Gaetan Charland! Mesi di preparazione, incontri innumerevoli, telefonate, e-mail, abbondantemente ricompensati. Facevamo musica, ridevamo, parlavamo. Condividevamo preghiere ed opinioni. Abbiamo imparato a esser più vicini a Dio

ed ai nostri fratelli e sorelle.

È stato veramente commovente quando, la prima sera della Conferenza, aprendo la seduta plenaria, il Maestro di Cerimonie, Guy Perron ha raccolto l'uditorio ed invitato i partecipanti a dire il loro nome e paese di provenienza al microfono. Udire così tante lingue e pronunce ha riempito di gioia il mio cuore. Udendo e incontrando così numerosi "stranieri", gli amanti del *Libro di Urantia* sono presto diventati i miei nuovi migliori amici, di quattro continenti (Africa, Europa, America del Nord e del Sud) - qual emozione per me! C'era gente di ogni età e dozzine di bambini, alcuni di neanche due anni.

Persone venute da Belgio, Canada, Cina, Colombia, Congo, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Haiti, Olanda, Israele, Corea, Messico, Perù, Senegal, Svezia, Svizzera, Ucraina, Regno Unito e Stati Uniti.

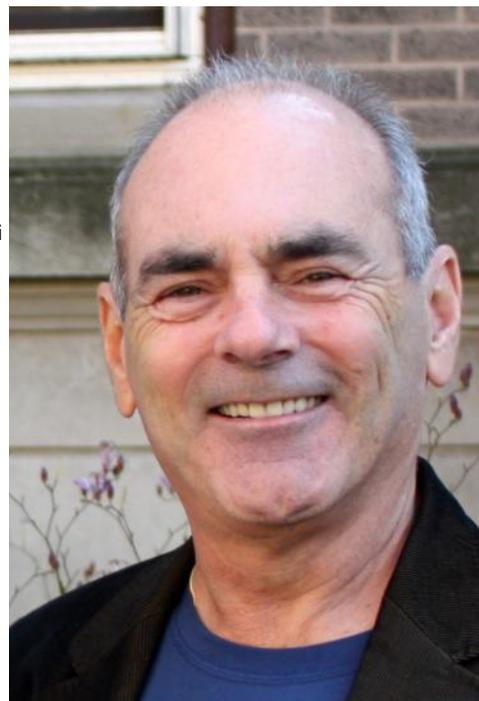
L'incontro internazionale di Urantia è stato un enorme successo. All'inizio avevamo dei dubbi. Avevamo timori

finanziari. Avevamo tanti problemi che sembrava impossibile di risolverli, ma ce l'abbiamo fatta. Non eravamo soli in questa impresa.

Se la mia visione materiale avesse potuto espandersi per vedere gli amici invisibili, sono sicuro che avremmo visto molti altri ospiti alla conferenza. Erano dietro a tutti i relatori quando tenevano all'uditorio i loro discorsi illuminanti. Erano dietro i musicisti ed i cantanti. Ed hanno fermato la pioggia sulla sfilata dell'AUI.

Grazie a tutti per aver dato la vostra presenza, i vostri sforzi ed il vostro spirito alla Conferenza dell'AUI nella Bella Provincia! E per quelli, come me, che non ne

hanno avuto abbastanza, arrivederci ad Amsterdam nel 2018!



Gaëtan Charland



Università Bishop. Sherbrooke, Québec

# FOTO DI UAI 2015 CONFERENZA A QUÉBEC



I lettori internazionali mentre salutano nella loro lingua natale.



Foto di gruppo



Doreen Heyne



Chris y Alice Wood



Mo Siegel



Lourdes Burga-Cisneros



James Woodward



Hara Davis



Sue Tennant



Richard Lachance



Jeffrey Wattles



Georges Michelson-Dupont



Bob Solone

# 12 OTTOBRE 1955



*Di: Carolyn Kendall, Illinois, Stati Uniti*

*Nota dell'Editore: C. Kendall, membro del Forum e da molto tempo studente del Libro di Urantia, condivide le sue prospettive sugli eventi che hanno condotto alla prima stampa sessant'anni fa.*

Sono passati sessant'anni da quando è apparsa nel nostro mondo, Urantia, un nuova rivelazione epocale. Un piccolo gruppo di uomini ha realizzato il servizio di prender nota delle parole dette dai rivelatori, che in alcuni casi furono fornite in forma scritta. Furono usati oggetti comuni di vita quotidiana: matite, carta, una macchina da scrivere manuale e un torchio da stampa. Non si materializzò nessuna tavoletta d'oro o pietra cesellata.

Il progettato *Libro di Urantia* prese circa cinquant'anni dall'inizio alla sua pubblicazione. I primi vent'anni passarono mentre gli invisibili rivelatori superumani ed i sei umani - noti come commissione di contatto - andavano persuadendosi reciprocamente della realtà e della affidabilità dell'altro gruppo. La consegna del libro comprendeva un altro gruppo più numeroso detto "Forum" che agiva come comitato di risonanza di uditori umani. Il Forum era composto

da gente comune che ascoltava la lettura dei documenti fatta loro ogni domenica pomeriggio. Essi ponevano delle domande la cui risposta apportava molta chiarezza nel complesso dei nuovi concetti che erano stati presentati loro. La prospettiva dal punto di vista umano era di vitale importanza; il contenuto del testo doveva essere comprensibile a una vasta schiera di esseri umani, non solo ai rivelatori supraumani ed al loro piccolo gruppo di umani associati. Mentre la rivelazione progrediva, vari fascicoli furono trascritti parecchie volte affinché i rivelatori fossero soddisfatti del contenuto.

La Fondazione Urantia fu creata nel 1950 e i Consiglieri Fiduciari iniziarono a pianificare il copyright del testo e il brevetto del simbolo dei tre cerchi concentrici, seguendo in ogni caso le istruzioni dei rivelatori. Gli associati umani riesaminano il testo finale prima che fosse inviato alla Casa

Editrice, controllando se ci fossero errori di stampa o errori dovuti alla dizione. I rivelatori indicarono le loro preferenze per la presentazione e la rilegatura.

Dopo la seconda Guerra Mondiale, mentre si valutavano i pericoli delle armi nucleari e si considerava la probabile caduta del comunismo, i rivelatori annunciarono che la Commissione di contatto poteva dare avvio alla stampa. Nel 1953 approvarono la pubblicazione per gli inizi del 1955; la data effettiva di pubblicazione fu ottobre 1955.

Nel frattempo si era costituita la Fratellanza Urantia quale organizzazione sociale. Dapprima si era prevista una sola organizzazione ma si realizzò presto che era necessario prendere in considerazione varie funzioni e persino di separarle.

La Fondazione assunse la responsabilità di pubblicare,



Il Forum nel 1933

tradurre e proteggere il testo mentre la Fratellanza prese le tutte le altre attività a carattere sociale e pubblico.

Finalmente arrivò il gran giorno, mercoledì 12 ottobre 1955. I presenti al gruppo di studio del mercoledì sera, i "settanta", ricettero il libro quella sera. Inoltre si organizzò una Cena del Ricordo sotto l'egida di Edmund Kulieke che tenne un breve discorso. Era assistito da Lee Miller Jones, Lulu Steinbeck e Clarence Bowman.

A ogni presente furono date le copie del *Libro di Urantia* precedentemente ordinate. I membri del Forum ricettero i loro libri la domenica pomeriggio seguente, sempre al 533 W. Diversey Parkway a Chicago.

La pubblicazione arrivò per l'anniversario della scoperta dell'America nel 1492 da parte di Cristoforo Colombo. Quell'anno del quindicesimo secolo segnava anche la fine tradizionale del Medio Evo. È stato a quell momento che, in accordo con la Commissione di contatto, i mediani di Urantia inviarono formale richiesta ai governatori del superuniverso, gli Antichi dei Giorni, domandando il permesso di conferire una nuova rivelazione al nostro mondo, Urantia. Essi desideravano includere di più su Gesù di quanto contenuto nei Quattro Vangeli del Nuovo Testamento. Non fu prima del tempo della quinta rivelazione d'epoca, nel diciannovesimo secolo, che i mediani ricevettero la risposta alla loro previa domanda: il permesso di includere la Parte IV del *Libro di Urantia* - la vita e gli insegnamenti di Gesù.

Tener in mano il libro per la prima volta fu un'emozione indescrivibile. C'erano tutti i fascicoli in buon ordine. L'indice dettagliato fu una piacevole sorpresa. La qualità della carta - detta carta-Bibbia - secondo Bill Sadler era "squisita". Era di un bianco opaco.

Carta leggera fu usata per il centro del libro, mentre carta leggermente più spessa era usata per l'inizio e la fine dei fascicoli. Un giovane, di cui non ricordo il nome, seduto sui gradini di fronte, iniziò a leggere la sua copia del libro. Un altro era fotografato mentre trasportava sulla sua testa una scatola di libri mentre sua

moglie ne teneva alcuni nelle braccia per alleggerirne il peso.

C'era una gran soddisfazione dei vecchi membri del Forum, grati di aver vissuto abbastanza a lungo per tenere il libro nelle loro mani. Ma c'era anche una certa ansia. Come avrebbero condiviso il libro con altri? Cosa direbbe il loro pastore? Cosa succedrebbe se fossero ridicolizzati da amici e parenti? Due Comitati di Fratellanza fecero delle liste di persone di buona reputazione alle quali inviare dei libri in dono. Nessuno dei destinatari rispose, rendendo necessaria una politica diversa, cioè di presentare il libro da persona a persona.

Due anni dopo la pubblicazione ho notato che alcuni libri portati negli incontri erano molto usati, sporchi, con annotazioni nei margini e copertine di plastica per proteggerli.

Altri libri erano ancora come nuovi.

Dapprima il Dott. Sadler ci spinse a "infiltrare" le chiese. Ma cambiò presto parere dopo che un paio di lettori si era reso troppo aggressivo nella tattica di disseminazione. Finalmente le cose si sistemarono da sole. Quelli che erano abili nel presentare il libro, lo fecero, mentre gli altri li incoraggiarono e pregarono per essere guidati.



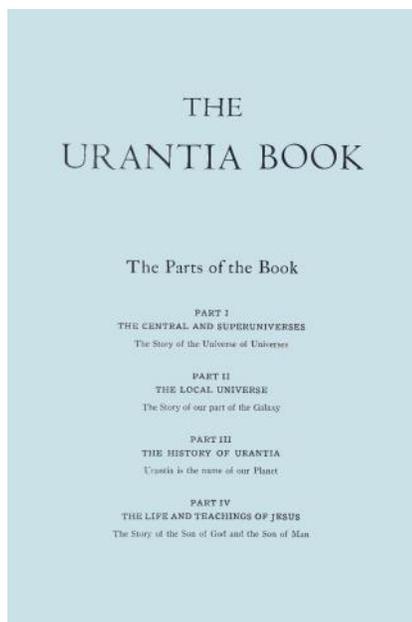
I primi libri arrivano a 533



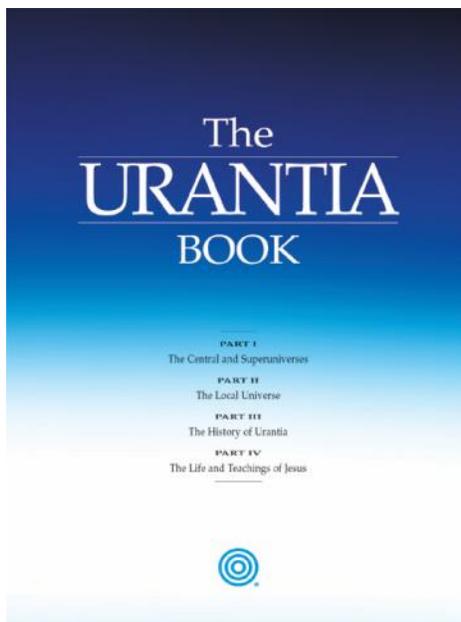
Bill Sadler Jr.



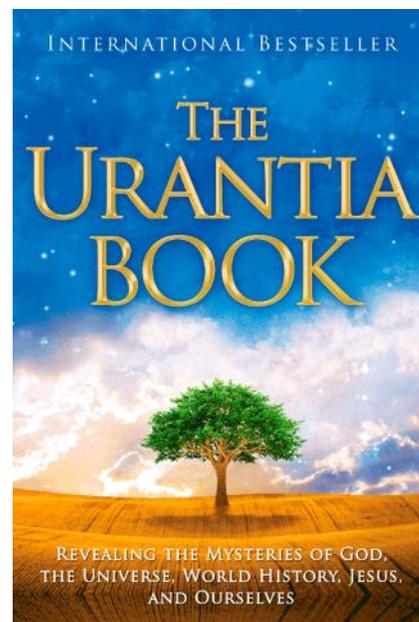
Edmond Kulieke



*Il Libro di Urantia* - edizione 1955



*Il Libro di Urantia* - edizione 1995



*Il Libro di Urantia* - edizione 2005

## PENSIERI E RIFLESSIONI SU COSA IL LIBRO DI URANTIA SIGNIFICHI PER ME



*Di: Lourdes Burga-Cisneros,  
Lima, Perù*

Nel 1994 all'età di ventidue anni durante un viaggio ad Asuncion in Paraguay, una persona molto speciale e cara mi presentò gli insegnamenti del *Libro di Urantia*. Sebbene fossi stata battezzata come cattolica romana e fossi stata educata in quella fede, e malgrado avessi intrapreso una ricerca spirituale che comprendeva argomenti del New Age, mi sembrava difficile pensare che Dio mi era vicino e

considerarlo come Padre, proprio mio personale, come faccio ora. Debbo confessare che non mi piaceva l'idea che siamo tutti fratelli e sorelle poiché abbiamo lo stesso Padre che ci ama tutti. Tuttavia più tardi divenni veramente conscia di cosa tutto ciò significa ed implica: essere fratelli e sorelle è un dono universale straordinario che non dovremmo prendere come garantito; invece dovremmo considerarlo come una chiave per l'opportunità di adempiere il nostro scopo nella vita e migliorare il mondo, accettando al più presto possibile questa sfida.

Aver afferrato e compreso queste due verità fondamentali - la paternità di Dio e la fratellanza degli uomini - cambiò la mia vita per sempre. Sebbene trascorsi un anno a familiarizzarmi con gli insegnamenti del *Libro di Urantia* prima di iniziarne la lettura, già a quel momento mi sentivo pronta ad accettare e capire le sue verità mentre

anelavo a viverle.

Il primo risultato di quegli insegnamenti è stato di portarmi fuori dal Perù, mio paese natale, così che potei intraprendere un anno sabbatico durante il quale girai attraverso l'America del Sud col sacco in spalla. Tuttavia alla fine il progetto iniziale si modificò per diventare dieci anni durante i quali esplorai il cammino della crescita spirituale condividendo ideali e sentimenti con centinaia di fratelli e sorelle che incontrai in un viaggio spirituale che mi condusse attraverso l'America Latina, gli Stati Uniti, l'Europa Occidentale e persino così lontano come il Medio Oriente.

Attraverso quegli anni e lungo quel cammino io sentivo che il Padre stesso mi benediceva prendendomi per mano, assistendomi e rispondendo alle mie domande mentre mi sosteneva, mi fortificava, mi serviva e mi guidava e nel contempo istruendomi e illuminandomi. Io sono molto

riconoscente di aver avuto l'occasione per un'esperienza così sbalorditiva durante gli anni cruciali per la formazione del mio carattere. Diversamente da molti dei miei vecchi amici che trascorsero quegli anni inventando nuovi e pazzeschi modi per gratificare se stessi, io mi focalizzai sulla volontà del Padre e cercai di realizzarla.

Naturalmente ci furono ostacoli, problemi, contraddizioni e sbagli, la maggior parte dei quali provenienti dal mio ego, dalla mia cocciutaggine e dai modelli di comportamento indesiderabili che avevo sviluppato durante la mia infanzia e la mia adolescenza in Perù. Ma ero decisa a continuare la mia ricerca, e per fortuna lo feci. In quel tempo amavo particolarmente il seguente passaggio del *Libro di Urantia*:

Poiché avete iniziato il cammino della vita eterna ed avete accettato il



## Volume 9, numero 3, settembre 2015

Fondazione Urantia  
533 W. Diversey Parkway  
Chicago, IL 60614  
EEUU

Telefono: +1 (733)525 3319

E-mail: [urantia@urantia.org](mailto:urantia@urantia.org)

### Riconoscimenti per le Notizie Online

Redattori : Marilyn Kulieke, Tamara Strumfeld, Richard Keeler, and Cece Forrester

Autori: Georges Michelson-Dupont, Judy Van Cleave, Gard Jameson, Susana Hutner, Sherry Layton, Gilles Brien, Carolyn Kendall, Lourdes Burga-Cisneros

Produzione: Truthbook.com

### Trustees della Fondazione Urantia:

Gard Jameson, Richard Keeler, Marilyn Kulieke, Georges Michelson-Dupont, Henk Mylanus, Mo Siegel, Judy Van Cleave

### Trustees Associati:

Marta Elders, Víctor García-Bory, Richard Jernigan, Guy Perron, Line St-Pierre, Angie Thurston, Ralph Zehr

### Personale:

Joanne Strobel, Tamara Strumfeld

“Urantia”, “Urantiano” e  sono marchi depositati della Fondazione Urantia

Questa è una pubblicazione  
“Urantiana” ®

Sul web a  
[www.urantia.org](http://www.urantia.org)

vostro incarico e ricevuto l'ordine di avanzare, non temete dunque i pericoli della negligenza umana e dell'incostanza dei mortali, non siate turbati da timori di fallimento o da confusioni fuorviante, non vacillate e non dubitate del vostro status e della vostra situazione perchè in ogni ora oscura, ad ogni crocevia della lotta per progredire, lo Spirito di Verità parlerà sempre, dicendo: “Questa è la via.” 34:7.8 (383.2)

Nel più profondo di me, io relizzavo che il compito più importante a quel tempo era di prender cura di me stessa come anima, così da accordare la mia vita all'intero programma di evoluzione planetaria contribuendo nel mio proprio modo personale ad accrescere l'esperienza evolutoria di questo pianeta e di conseguenza dell'universo. Divenni cosciente di questa sfida leggendo *Il Libro di Urantia* e specialmente gli insegnamenti sull'Essere Supremo. Quant'era soddisfacente e confortevole apprendere da una fonte veramente attendibile che il Dio evolvente ed esperienziale del tempo e dello spazio aquisisce realmente un'esperienza importante a nostro fianco e attraverso proprio noi, afferrando ed incorporando le esperienze di valore spirituale che forniamo noi stessi!

Alla luce di questa affascinante ed ispirante rivelazione della realtà “fare veramente la volontà del Padre” assumeva

senso per me, come dire “È la mia volontà di fare la volontà del Padre così posso aiutare a conseguire gli scopi di Dio sulla terra”. Perchè non dire agli altri le parole che io vorrei udire? Perchè non cercare di ispirare qualcuno, come io vorrei essere ispirato? Perchè non scrivere un libro che io vorrei leggere o comporre una canzone che io amerei cantare? Perchè non aiutare a trasformare il mondo in quello in cui vorrei vivere? Così decisi di farlo, o perlomeno di provarci.

Arrivai a questa comprensione sotto l'influenza di una persona che posso chiamare fratello maggiore ma solo in senso filosofico o spirituale. Sfruttando gli insegnamenti del *Libro di Urantia* egli mi aiutò a progredire ben oltre alle precedenti prospettive per la mia vita spirituale che consistevano nell'adempiere una missione rivelata in qualche modo da un essere di luce che avrebbe istantaneamente elevato il mio livello di coscienza. Questo, certamente, era solo un vano pensiero ed era di capitale importanza per me di superare e trascendere tali idee. Fu tuttavia una dura lezione per me di realizzare che la nostra missione nella vita consiste e si basa sull'esperienza quotidiana, che è il contesto nel quale possiamo realmente fare una differenza. Prender cura della mia anima in modo da sintonizzarmi con la realtà cosmica significava un duro lavoro. Per esempio mi resi conto che ero costretta a fare uno sforzo cosciente, quando mi risvegliavo ogni mattina, per

fare un uso assennato di spazio, tempo ed energia, così da poter offrire la mia propria vita a Dio e all'universo nei modi appropriati e saggi. In altre parole, realizzai che la missione spirituale della mia vita non era un destino fatale e garantito ma un risultato potenziale che io dovevo attualizzare col mio sforzo cosciente e personale.

È incredibile che siano trascorsi ventun anni da allora. Adesso sono di nuovo immerse nella vita regolare di società, ho due figli che mi motivano a continuare quando la mia forza declina, e quando mi domando se potrò portare a termine il mio lavoro, le mie faccende ed i miei compiti di quel giorno. Sono riconoscente per i momenti di illuminazione e di gioia, ma debbo anche essere grata per stress e tensione periodici. Questi intervalli mi ricordano il viaggio spirituale che intrapresi nella mia gioventù. Essi stimolano il mio potere decisionale e mi spronano a rinnovare gli impegni spirituali assunti anni fa applicando la conoscenza e la comprensione acquisite grazie agli insegnamenti ispiranti del *Libro di Urantia*.



Vi è una sola  
forma di preghiera  
adatta a tutti I figli  
di Dio, ed è:  
“Ciononostante  
sia fatta la tua  
volontà ”

*Libro di Urantia*  
(146:2.11)